



Rapporto di Autovalutazione

one



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea o lievemente inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali per la maggior parte degli anni di corso o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali per la maggior parte degli anni di corso o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, in particolare per le classi del primo biennio e del terzo anno, sia per l'indirizzo economico che per l'indirizzo tecnologico. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è inferiore oppure è in linea con la percentuale regionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale, in particolare in Matematica. La variabilità tra le classi è inferiore oppure in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è in alcune situazioni leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali; in altre situazioni l'effetto della scuola è pari alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e' da sviluppare in modo piu' approfondito. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere con queste attivita' sono definiti in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti e' una pratica frequente, ma andrebbe migliorata.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e si applicano in diversi progetti. Le regole di comportamento sono ampiamente definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Un'alta percentuale degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa dell'Istituto. La scuola promuove i contatti con il mondo del lavoro e con le università, organizza soggiorni studio all'estero e stage in modo continuativo e sistematico, e favorisce gli inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola promuove il coinvolgimento dei genitori alle sue iniziative, anche se, data la scarsa partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, sono da migliorare le modalità di tale coinvolgimento.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire la percentuale degli alunni che frequentano le classi del primo biennio con sospensione di giudizio al termine dell'anno scolastico, con conseguente aumento degli alunni ammessi alla classe successiva.

TRAGUARDO

Diminuire, nei prossimi tre anni, di 5 punti la percentuale degli alunni che frequentano le classi del primo biennio con sospensione di giudizio al termine dell'anno scolastico, con conseguente aumento degli alunni ammessi alla classe successiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare docenti referenti di corsi sul metodo di studio, che facciano da supporto agli studenti che evidenziano difficoltà.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare, da parte dei dipartimenti disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese, curricoli comuni per le classi prime e seconde.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare, nell'ambito dei coordinamenti di materia, lo sviluppo di una programmazione inclusiva, orientata alla condivisione degli obiettivi specifici di apprendimento e al recupero delle carenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una didattica laboratoriale, con l'attivazione di progetti che permettano l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso il "fare".
5. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare interventi mirati di recupero didattico, per colmare le lacune non gravi degli studenti (attivazione del progetto "Helping").
6. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la collaborazione tra i docenti referenti Intercultura e Inclusione e i Consigli di classe, attraverso incontri periodici di confronto.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Condivisione di strumenti e materiali didattici utilizzando anche la sezione del sito d'Istituto riservata ai Docenti
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti, nell'ambito dell'innovazione metodologico-didattica e dell'inclusione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento del punteggio delle prove INVALSI di Matematica degli studenti delle classi seconde e delle classi quinte e ridurre il disallineamento con la media provinciale e regionale.

TRAGUARDO

Incrementare del 3% la percentuale di studenti delle classi seconde e delle classi quinte collocati nei livelli medio-alti nelle prove INVALSI di Matematica e ridurre il disallineamento con la media provinciale e regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare, nell'ambito dei coordinamenti di materia, lo sviluppo di una programmazione inclusiva, orientata alla condivisione degli obiettivi specifici di apprendimento e al recupero delle carenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Strutturare attività didattiche e prove di verifica per competenze secondo gli indicatori INVALSI; promuovere simulazioni delle prove con valutazione disciplinare.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una didattica laboratoriale, con l'attivazione di progetti che permettano l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso il "fare".
4. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare interventi mirati di recupero didattico, per colmare le lacune non gravi degli studenti (attivazione del progetto "Helping").
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere la collaborazione tra i docenti referenti Intercultura e Inclusione e i Consigli di classe, attraverso incontri periodici di confronto.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Condivisione di strumenti e materiali didattici utilizzando anche la sezione del sito d'Istituto riservata ai Docenti



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

- Miglioramento dei risultati scolastici delle classi del primo biennio. L'Istituto ha attivato una serie di iniziative, mirate al miglioramento dei risultati scolastici degli alunni del primo biennio. Queste iniziative si sono rivelate efficaci e si è riscontrato un generale



miglioramento. Permangono tuttavia criticità, in particolare negli ultimi due anni, in merito agli alunni del primo biennio che al termine dell'anno scolastico presentano un giudizio sospeso in diverse discipline. La percentuale di tali alunni risulta superiore ai dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali. - Miglioramento del punteggio delle prove INVALSI di Matematica delle classi seconde e delle classi quinte. Negli ultimi due anni, a causa dell'emergenza sanitaria, non sono state svolte prove nelle classi seconde. Gli ultimi esiti delle prove INVALSI, in merito ai livelli medio-alti di apprendimento delle classi seconde e delle classi quinte, mostrano valori inferiori ai dati regionali, in particolare per Matematica. La varianza tra le classi in Italiano è uguale o inferiore a quella media, mentre è superiore in Matematica. Si ritiene quindi opportuno individuare strategie di miglioramento. Interventi efficaci sulle classi permettono di migliorare anche la motivazione degli studenti e fanno in modo che possano affrontare gli studi con maggior impegno e consapevolezza.